

www.andreazanoni.it

Andrea Zanoni, Consigliere regionale – Regione Veneto

Comunicato stampa del 10 marzo 2016

Ambiente. Zanoni: Sindaci, associazioni, cittadini intervengano Consiglio straordinario su PFAS

“Invito le amministrazioni comunali, le associazioni degli agricoltori e allevatori, le associazioni ambientaliste, i medici per l’ambiente dell’associazione ISDE, i comitati e i cittadini a far sentire la propria voce alla Giunta regionale ed ai Consiglieri seguendo i lavori di questo importante Consiglio straordinario”.

L’appello è del consigliere del PD, **Andrea Zanoni**, in merito al consiglio regionale straordinario sul tema “Inquinamento da sostanze perfluoro alchiliche (PFAS) nelle acque superficiali e sotterranee del territorio regionale: la Regione del Veneto tuteli la salute dei cittadini e l’ambiente”, convocato per martedì 22 marzo 2016 su richiesta, primi firmatari Cristina Guarda, Alessandra Moretti oltre allo stesso Zanoni, sottoscritta da 20 consiglieri dei gruppi del PD, AMP, Veneto Civico, M5S e Lista Tosi.

“Con 3 province, quelle di Vicenza, Padova e Verona, 79 comuni e ben 350.000 abitanti coinvolti, scrive in una nota Zanoni - siamo in presenza dell’inquinamento più vasto in entità mai registrato prima nelle falde acquifere e nella catena alimentare della nostra regione. Questo Consiglio sarà un’occasione per avere delle informazioni che finora la Giunta ci ha dato saltuariamente e con il contagocce e con qualche incidente di percorso”.

“Ribadirò in Consiglio – annuncia - la necessità di avere i dati sugli esami del sangue effettuati su 600 persone e mai resi noti, l’effettuazione di uno studio epidemiologico sulla popolazione interessata, misure per prevenire il diffondersi della contaminazione della catena alimentare e dell’acqua, la necessità di intentare una causa civile di risarcimento danni contro l’azienda responsabile dell’inquinamento, la necessità che la Giunta porti tutta la documentazione in Procura della Repubblica per i risvolti penali del caso visto il disastro ambientale in atto, l’individuazione di limiti di legge restrittivi per PFAS e PFOS, l’inclusione nella Task Force di tutte le strutture regionali competenti in materia”.